



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

LEIS012001

IST.ISTR.SUP."QUINTO ENNIO"-GALLIPOLI

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'insieme dei dati evidenzia una situazione favorevole per il livello di scolarizzazione delle famiglie. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è così distribuito: 4 classi basso; 2 classi medio-basso; 3 classi medio-alto; 2 classi alto. Il background familiare influisce sulla scelta della scuola superiore: l'orientamento verso il sistema dei licei trova una corrispondenza con il livello del titolo di studio dei genitori e della posizione professionale. I genitori sono, in gran parte, professionisti e dipendenti del pubblico impiego e partecipano direttamente alla formazione culturale e sociale dei propri figli. La percentuale di alunni stranieri è molto bassa e circoscritta a periodi, ma la scuola risponde adeguatamente alle esigenze degli stessi attraverso percorsi di didattica inclusiva. Non ci sono studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale. L'incremento delle iscrizioni del 30% negli ultimi cinque anni rivela i livelli di qualità raggiunti dall'istituzione scolastica in rapporto alle risorse umane e alle strategie di apprendimento-insegnamento.

VINCOLI

Il fenomeno del pendolarismo è un dato svantaggioso (ad esempio per quel che riguarda la programmazione extracurricolare) che l'istituzione cerca di contrastare attraverso l'organizzazione del tempo scuola, l'ampliamento dell'offerta formativa (laboratori pomeridiani, programmazione di seminari con coinvolgimento di docenti universitari; partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali).

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Gallipoli è il centro di un territorio ad alta vocazione turistica, un contesto integrato di risorse che comprende i prodotti della tradizione, l'artigianato locale, i beni culturali ed ambientali, le strutture ricettive e ricreative. Il turismo negli ultimi anni ha registrato una costante evoluzione, anche se non sempre in modo lineare e coerente. Esso è un'opportunità di sviluppo territoriale, sociale e di scambio interculturale. Ciò rende necessario creare nuove figure professionali, ma anche aggiornare quelle esistenti a favore dell'integrazione di risorse tra comuni che gravitano intorno al centro salentino. Gallipoli offre diverse opportunità dal punto di vista culturale, quali il Museo civico ed il Museo diocesano, la biblioteca comunale, l'antico teatro Garibaldi, chiese ed oratori sacri, esempi di architettura civile e militare. Attiva è la presenza sul territorio dell'associazionismo e del volontariato: associazioni ambientaliste e artistico-letterarie svolgono insieme un'azione di produzione ed offerta dei servizi e costituiscono una risorsa importante per lo sviluppo locale e per la coesione sociale. Il comune collabora nella gestione della domanda formativa e nel confronto con tutte le risorse del territorio. La scuola si caratterizza come luogo di produzione, di attività che si pone al servizio del contesto territoriale, offrendo agli studenti la possibilità di usufruire di tutte le opportunità formative di cui il territorio dispone.

VINCOLI

La crisi che ha interessato il nostro Paese rende ancora più complesso il problema della disoccupazione, soprattutto quella giovanile, particolarmente grave nelle regioni del Sud. Inoltre la concentrazione del flusso turistico nei pochi mesi estivi è un fenomeno che in Puglia è più accentuato rispetto al quadro nazionale. Tale circostanza determina una scarsa disponibilità dei privati (operatori turistici e commerciali) a collaborare e a mettere a disposizione servizi e risorse. I contributi delle famiglie sono costituiti, unicamente, dal contributo volontario all'atto di iscrizione e dalle quote per gli eventuali viaggi d'istruzione. L'ente Provincia negli ultimi tempi ha esclusivamente garantito un'episodica e difficoltosa collaborazione. I giovani del nostro territorio, vivendo lontano dai centri più ricchi di stimoli conoscitivi, avvertono spesso questa situazione come un elemento di disagio e cercano di relazionarsi con una realtà esterna più aperta, non considerando, talvolta, il valore della propria tradizione anche a livello ambientale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'edificio, sede degli indirizzi scientifico e classico, si trova in una posizione facilmente raggiungibile da parte degli utenti grazie alla vicinanza della stazione degli autobus e ferroviaria. L'edificio, sede degli indirizzi scientifico e classico, dispone di tre scale, dotate di passamaneria e strisce antiscivolo e di ascensore per disabili. E' diviso in settori da porte antincendio REI, è dotato di estintori e manichette; è inoltre fornito di segnaletica di sicurezza e di vie di fuga. Un nutrito gruppo di docenti ha seguito il corso di formazione antincendio. L'edificio, sede degli indirizzi scienze umane e linguistico, è anch'esso facilmente raggiungibile e dotato anche di ampio parcheggio interno. Ha scala interna, esterna e ascensore per disabili. E' diviso in piani da porte antincendio REI, con estintori, manichette e con segnaletica di sicurezza e vie di fuga. Nella scuola sono presenti 7 aule adibite a laboratorio, 8 aule aumentate dalla tecnologia, due laboratori mobili ed uno spazio alternativo per l'apprendimento. I docenti hanno a disposizione due aule multimediali.

VINCOLI

L'assenza di spazi utilizzabili come biblioteca-mediateca impedisce un'attività di approfondimento nel processo di insegnamento-apprendimento con particolare riferimento all'applicazione in situazione della metodologia della ricerca. La distribuzione della dotazione libraria nelle singole aule, determina una frammentazione che risulta condizione non funzionale all'attività di ricerca. La dotazione delle Lim non risponde alle effettive esigenze della scuola. Un ulteriore vincolo è costituito dai finanziamenti. Dalle tabelle si evince che i finanziamenti da parte del Comune e della Provincia sono pochi per quelle che sono le esigenze della scuola. La palestra della sede centrale, a causa di un danno strutturale, non è più agibile e la Provincia ad oggi non garantisce interventi di ristrutturazione per mancanza di fondi.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il 96% dei docenti presenti nella scuola è a tempo indeterminato e si colloca nella fascia d'età over 55, seguita dalla fascia 45-54 e dalla fascia 35-44. Solo il 2,1% si colloca nella fascia < 35. L'alto numero di docenti in servizio da un solo anno è legato all'aumento della popolazione scolastica. Significativo è il numero di insegnanti con stabilità da oltre 10 anni. L'Istituto conta sulla presenza di un Dirigente Scolastico con incarico effettivo presso il Liceo da 4 anni e con una consolidata esperienza di oltre 5 anni.

VINCOLI

La maggior parte dei docenti possiede competenze linguistiche ed informatiche, ma non sempre certificate.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Competenze chiave europee

Priorità Miglioramento della capacità degli studenti di osservare le regole e di contribuire attivamente e propositivamente alla vita della comunità.	Traguardo Aumentare almeno di un punto la percentuale di alunni con voto di comportamento 9 e 10.
<p>Attività svolte</p> <p>Allo scopo di perseguire la priorità individuata è stato costituito un gruppo di lavoro che ha definito e rispettato il seguente cronoprogramma:</p> <p>a.s. 2015-2016 a) Elaborazione e revisione della rubrica di valutazione del comportamento con riferimento alle competenze chiave sociali e civiche; b) Progettazione di azioni didattiche ed educative volte al potenziamento dei processi di educazione alla legalità;</p> <p>a.s. 2016-2017 a) Stesura di una griglia di valutazione del comportamento e sua sperimentazione; b) Sperimentazione nelle classi prime delle azioni di educazione alla legalità "Io mi comporto bene: vivere la comunità scolastica"</p> <p>1) Lotta al bullismo e cyberbullismo 2) Educazione ambientale</p> <p>a.s. 2017-2018 a) Elaborazione definitiva della griglia di valutazione del comportamento; b) Sperimentazione nel primo biennio delle azioni di educazione alla legalità "Io mi comporto bene":</p> <p>1) classi prime "Vivere la comunità scolastica" - Lotta al bullismo e cyber bullismo - Educazione ambientale</p> <p>2) Classi seconde "Vivere la città": - Sicurezza stradale - Conoscenza dei servizi del territorio</p> <p>a.s. 2018-2019 a) Eventuale revisione della griglia relativa al comportamento; b) Sperimentazione nel primo biennio delle azioni di educazione alla legalità "Io mi comporto bene":</p> <p>1) classi prime "Vivere la comunità scolastica" - Lotta al bullismo e cyberbullismo - Educazione ambientale</p> <p>2) Classi seconde "Vivere la città": - Sicurezza stradale - Conoscenza dei servizi del territorio</p> <p>3) Classi terze e quarte: - lotta alle dipendenze</p> <p>La nuova rubrica di valutazione è stata condivisa con gli studenti soprattutto nelle classi prime attraverso il progetto "Accoglienza", che vede coinvolti tutti i dipartimenti disciplinari e che si prefigge lo scopo di rendere partecipi e consapevoli gli studenti di un sistema di regole condivise.</p> <p>L'Interdipartimento ed i Dipartimenti hanno anche collaborato attivamente nella progettazione ed attuazione dei vari progetti di educazione alla legalità ed alla cittadinanza, affiancando e sostenendo le azioni di istituto con altrettanti progetti a carattere disciplinare, in modo da costituire anche in questo ambito un curriculum verticale specifico.</p> <p>Risultati</p> <p>Al termine delle attività programmate i risultati ottenuti sono apprezzabili e misurabili sia nel miglioramento dei voti di comportamento che nell'ampliamento dell'offerta formativa concretizzatasi nel corso degli anni.</p> <p>Effettivamente, come si evince dall'evidenza allegata, si è registrato nel corso degli anni, a partire dal 2014-2015 un miglioramento generale dei voti medi relativi al comportamento. Nello specifico se si prende come riferimento iniziale l'anno scolastico 2014-2015 e lo si confronta con il 2017-2018 si nota che c'è stato anche un aumento di due punti percentuali degli alunni con voto di comportamento 9 e di un punto percentuale per il voto 10. Il traguardo fissato nel RAV è dunque pienamente raggiunto.</p> <p>Anche le attività di educazione alla legalità sono aumentate nel corso degli anni, interessando l'intera comunità scolastica grazie ed in virtù di un importante sforzo organizzativo che ha investito importanti ambiti educativi. E' stata sicuramente un'occasione per la scuola di apertura e confronto con la realtà sociale e culturale del contesto nonché con le associazioni e le istituzioni, che si sono prestate a svolgere seminari di approfondimento su queste tematiche specifiche.</p> <p>Un ulteriore risultato raggiunto è proprio la costituzione di un curriculum verticale sull'educazione alla legalità per classi parallele.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

Priorità

Costruzione di un curriculum di istituto relativo alle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Progettazione del curriculum delle competenze chiave e di cittadinanza e predisposizione e applicazione di strumenti per la verifica e valutazione.

Attività svolte

Nel PDM 2014-2018 la prima priorità fissata e relativa all'ambito delle competenze chiave europee si prefiggeva la costruzione di un curriculum di istituto relativo alle competenze chiave e di cittadinanza attraverso le aree di processo "curriculum, progettazione e valutazione" e "ambiente di apprendimento".

Il NIV ha inizialmente definito il seguente cronoprogramma di massima:

2014-2015: studio ed approfondimento delle norme relative alle competenze chiave

2015-2016: a) progettazione di una rubrica della tassonomia delle competenze chiave; b) analisi dei documenti relativi alle competenze chiave; c) predisposizione tabella di valutazione delle competenze chiave.

2016-2017: a) Inserimento della tassonomia delle competenze chiave nelle programmazioni dipartimentali; b)

Declinazione delle competenze chiave nelle programmazioni di classe e disciplinari del primo biennio; c) Elaborazione di percorsi interdisciplinari per il raggiungimento delle competenze chiave d) Sperimentazione tabella valutazione delle competenze.

2017-2018: a) declinazione delle competenze chiave nelle programmazioni di classe e disciplinari nel secondo biennio;

b) Elaborazione di percorsi interdisciplinari per il raggiungimento delle competenze chiave.

2018-2019: completamento del curriculum verticale per competenze e sua piena attuazione.

Perché la progettazione indicata si potesse sviluppare correttamente è stato costituito un gruppo di lavoro che in prima battuta si è occupato di approfondire le tematiche relative alle competenze chiave, attraverso le principali fonti legislative quali le Raccomandazioni del Parlamento europeo del 2006, il DM n. 139 del 22 Agosto 2007 ed il DPR 89/10.

Al termine del lavoro è stato elaborato uno schema di sintesi, che attraverso un quadro sinottico, ha messo in relazione le competenze chiave europee, le competenze chiave di cittadinanza italiana, le competenze di asse ed il PECUP.

A questo punto del percorso è intervenuto l'importante apporto dei Dipartimenti, i quali hanno completato l'ossatura del curriculum verticale per competenze chiave con l'integrazione delle abilità specifiche disciplinari. Il criterio di intervento si è basato sulla regola delle discipline concorrenti e di riferimento, secondo il quale alcune competenze sono più specifiche di altre in relazione alle varie discipline.

Per coordinare meglio tutte le operazioni di progettazione è stato costituito il gruppo dell'Interdipartimento, nel quale si è concretizzata un'azione di confronto costruttivo tra le varie componenti presenti: la Dirigenza, i collaboratori del Dirigente, le funzioni strumentali ed i coordinatori dei Dipartimenti disciplinari.

Nel percorso di progettazione si è proceduto in maniera graduale per sperimentare prima, rivedere apportando i giusti aggiustamenti ed approvare l'anno successivo quanto progettato. Nell'a.s. 2019-2020 il curriculum per competenze chiave è stato ultimato ed è diventato effettivo per tutti gli anni di corso.

Risultati

I risultati raggiunti riguardano sia l'area di processo del "curriculum, progettazione e valutazione sia quella degli "ambienti di apprendimento".

Al termine del percorso di progettazione si è costruito in maniera condivisa un curriculum verticale delle competenze d'istituto, declinato per discipline, ma anche organizzato per tematiche multidisciplinari.

Il gruppo di lavoro ha anche rivisto tutti i format per la progettazione disciplinare in modo che ci fosse una certa omogeneità ed allineamento tra i docenti circa le competenze da perseguire e raggiungere, ma anche per i percorsi, metodi e valutazione da utilizzare.

Un altro risultato importante è stata l'introduzione di un modello di progettazione di classe per competenze chiave allo scopo di fornire unitarietà e multidisciplinarietà alle singole progettazioni.

Il gruppo di lavoro, l'Interdipartimento e i Dipartimenti hanno poi collaborato per la progettazione e la costruzione comune di attività interdisciplinari con le quali si potessero realmente conseguire le competenze dichiarate. Anno per anno il numero delle attività è aumentato, coinvolgendo tutte le competenze dichiarate e sperimentando anche forme metodologiche innovative quali le classi aperte ed il tutoraggio.

Nell'evidenza è stato allegato un quadro di sintesi di tutte le attività progettate e realizzate per tutti gli anni di corso.

I risultati tangibili di questo lavoro di progettazione si possono cogliere anche nella leggera crescita di alcuni voti medi disciplinari avvenuta nel corso degli anni:

Anno scolastico	2015-2016	2016-2017	2017-2018
Voto medio di Italiano	7,30	7,32	7,35

Voto medio di
Inglese

7,25

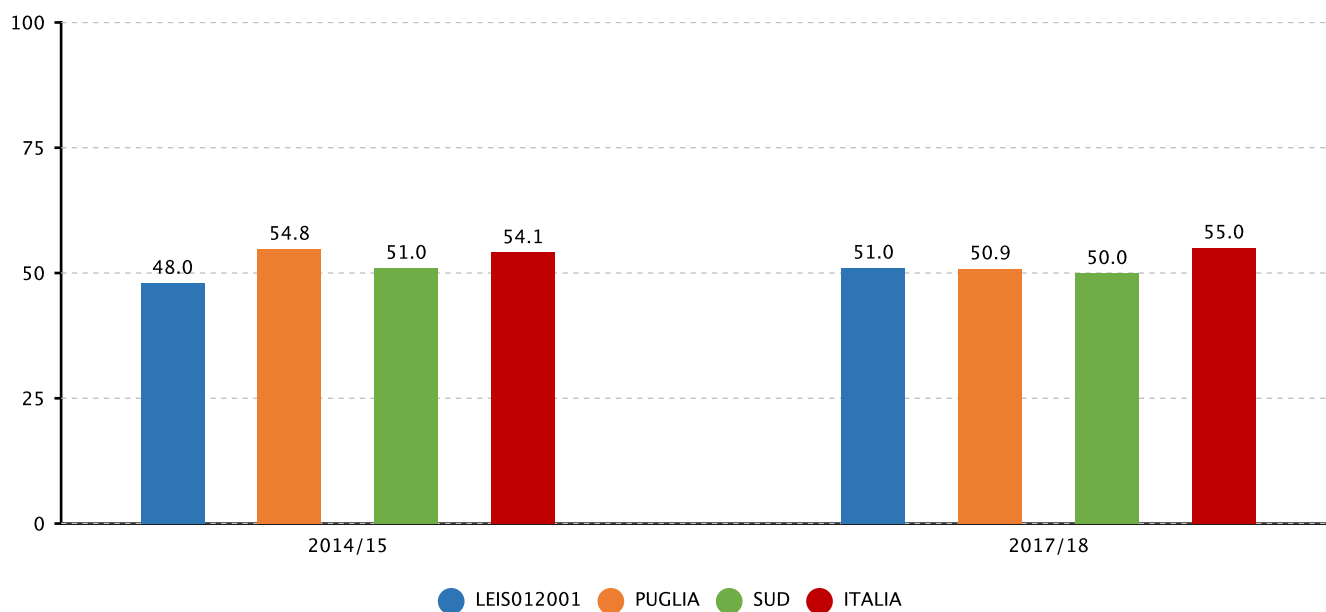
7,51

7,35

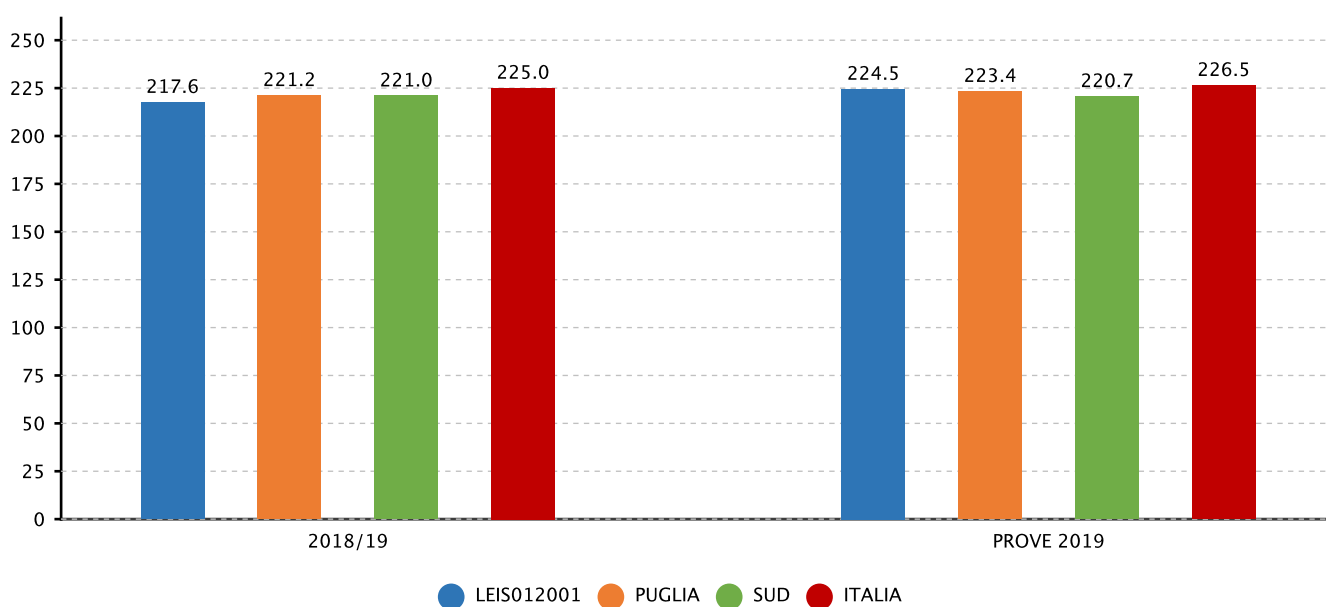
Anche i risultati nelle prove Invalsi confermano miglioramenti nell'acquisizione delle competenze di italiano e matematica ed indicano rispetto agli anni precedenti un aumento percentuale degli studenti con livelli di competenze più alte.

Evidenze

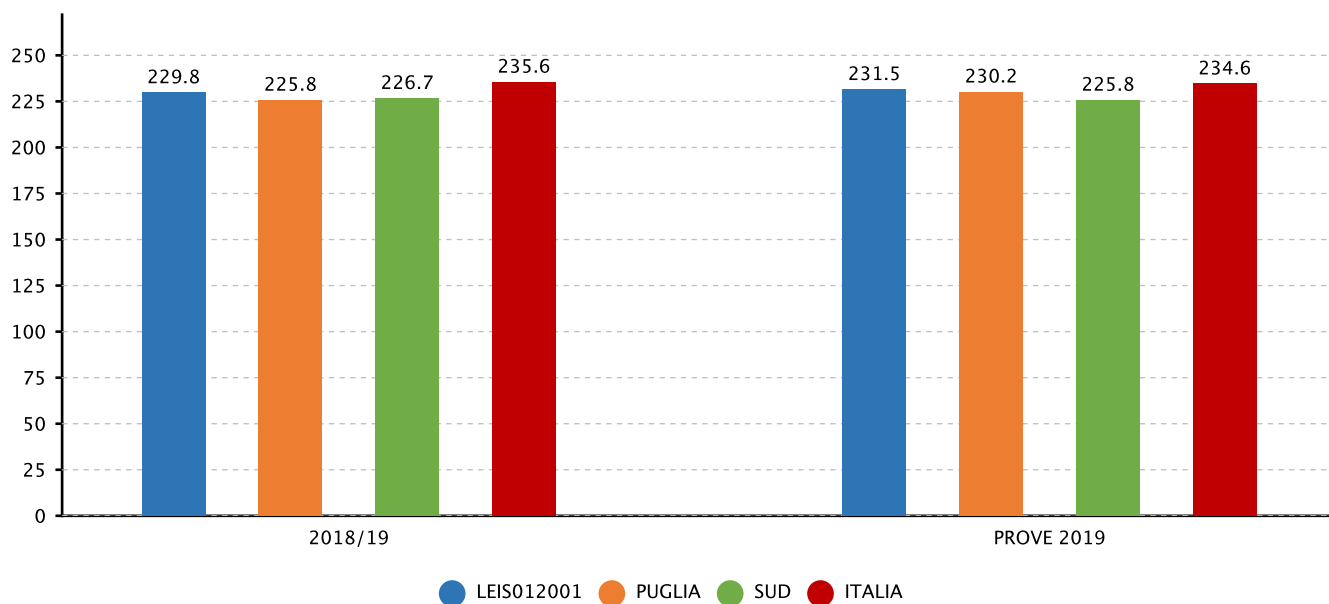
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



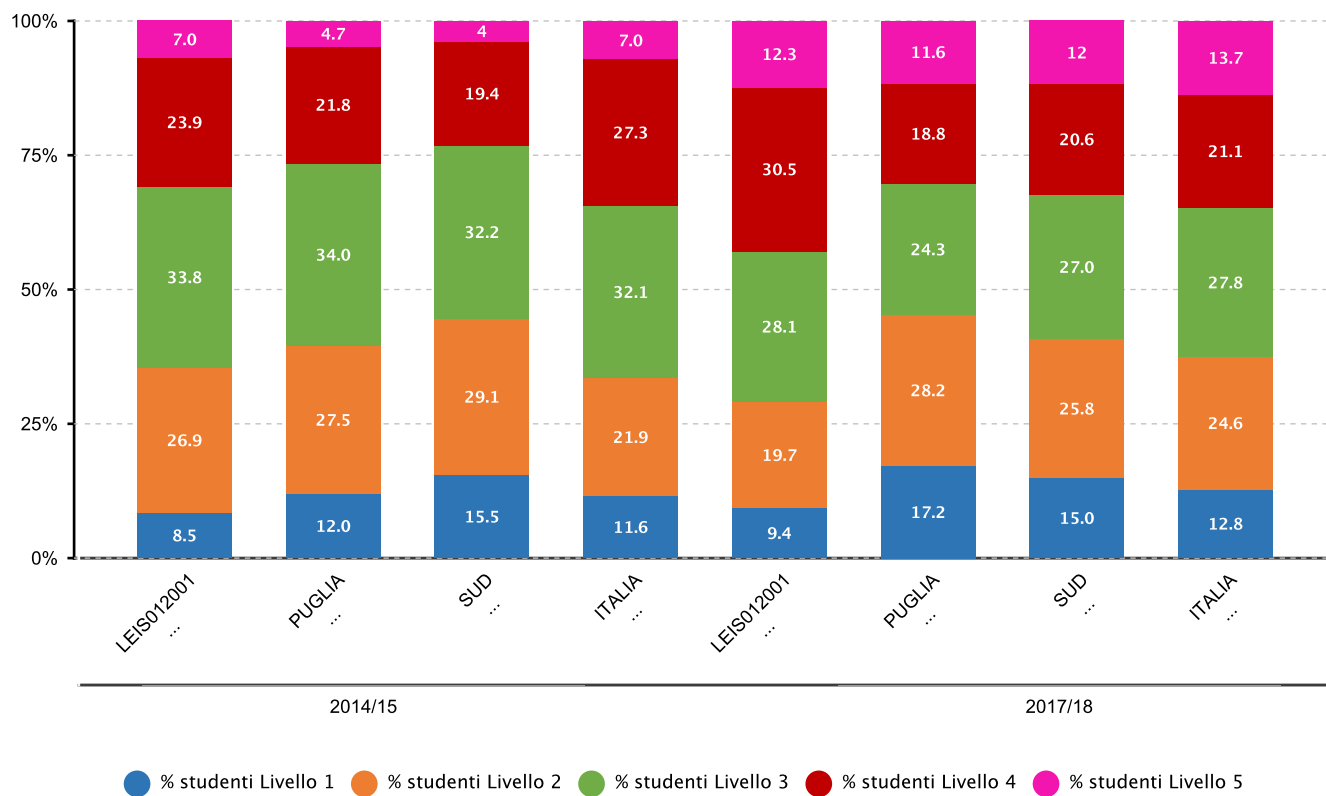
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



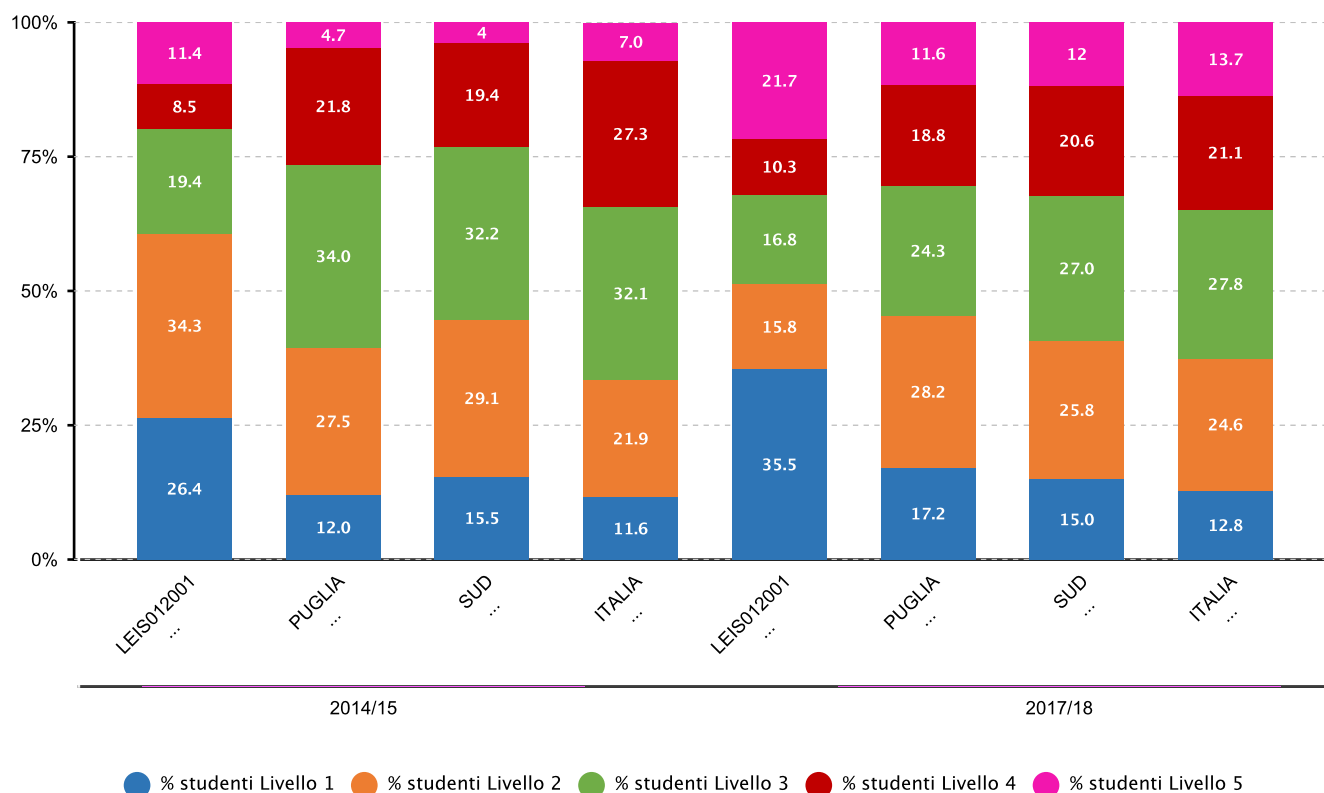
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: competenze.docx

❖ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio degli esiti negli studi universitari o dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Strutturazione di una banca dati attraverso sistemi di monitoraggio.

Attività svolte

La priorità fissata nel RAV 2014-2018 è stata strutturata in due aree di processo con relativi obiettivi:

- 1) continuità ed orientamento: a)elaborazione di un percorso di orientamento in uscita strutturato e sistematico; b) incontri di formazione/informazione con gli studenti e le famiglie sulla scelta universitaria; c) strutturazione di un sistema di raccolta dati sugli esiti degli studenti a due anni dalla maturità
- 2) sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: a) formalizzazione di un gruppo di lavoro per l'orientamento e l'integrazione con il territorio.

Il Niv ha definito il seguente cronoprogramma per gli anni 2014-2018:

- 2014-2015: progettazione in tutte le aree di processo per definire le linee di azione da seguire e le attività da prediligere;
- 2015-2016: a) Progettare e sistematizzare interventi ed azioni educative e didattiche che possano costituire un percorso di orientamento efficace; b) Progettazione di incontri di formazione /informazione con gli studenti e le famiglie sulla scelta universitaria; c) Progettazione di un sistema di raccolta dati con definizione delle modalità ed individuazione del target; d) Costituzione e formalizzazione di un gruppo di lavoro per l'orientamento e l'integrazione con il territorio;
- 2016-2017: a) Attuazione e sperimentazione di azioni educative e didattiche che possano costituire un percorso di orientamento efficace; b) Progettazione e realizzazione di incontri con realtà lavorative territoriali; c) Realizzazione di un incontro di formazione/informazione con gli studenti e le famiglie sulla scelta universitaria; d)Progettazione del

questionario di raccolta dati ed individuazione del metodo di raccolta.

2017-2018: a) Verifica dell'efficacia del percorso di orientamento sperimentato ed eventuali interventi di miglioramento; b) Progettazione e realizzazione di incontri con realtà lavorative territoriali; c) Creazione e sperimentazione di test psicoattitudinali relativi all'orientamento post diploma; d) Verifica dell'efficacia dell' incontro di formazione/informazione con gli studenti e le famiglie sulla scelta universitaria ed interventi di adeguamento; e) Sperimentazione del questionario online di raccolta dati sugli esiti di un gruppo rappresentativo di studenti a due anni dalla maturità; f) Allargamento del gruppo di lavoro per l'orientamento e l'integrazione con il territorio.

L'attività svolta si è dunque articolata in due direzioni: a) l'elaborazione, progettazione ed attuazione di percorsi di orientamento in uscita a partire dalle classi quarte; b) il monitoraggio e la raccolta dati degli esiti dei diplomati a due anni dagli esami di maturità.

Il tutto è stato seguito da un gruppo di lavoro composto dal NIV, dalla funzione strumentale specifica sull'orientamento e dal relativo gruppo di lavoro, dalla funzione strumentale dell'Alternanza Scuola-Lavoro, poi PCTO, che ha collaborato attivamente e propositivamente proprio in virtù delle finalità orientative insite nei singoli percorsi.

Risultati

Al termine del percorso di lavoro si sono ottenute due tipologie di risultati: una nell'area di processo del curricolo e progettazione e l'altra negli esiti in uscita.

E' stato infatti costruito un percorso efficace sull'orientamento in uscita che ha coinvolto vari ambiti: a) disciplinari, ogni dipartimento ha fornito il proprio contributo; b) lavorativo con l'attuazione dei percorsi di alternanza-scuola lavoro e la partecipazione a seminari specifici sul mondo del lavoro; c) conoscitivo in virtù degli incontri con le Università; d) di integrazione con il territorio, grazie al confronto con gli stakeholders, di cui si sono comprese le esigenze e le richieste.

La seconda tipologia di risultati raggiunti riguarda l'area degli esiti in uscita. Dagli indicatori riportati si nota come nel corso degli anni la percentuale degli iscritti all'università è in continua crescita, si passa dal 69% dell'a.s. 2015-2016 all'82,9% del 2019. A questo si devono aggiungere i dati confortanti restituiti dal RAV 2019 secondo i quali la percentuale dei CFU conseguiti nei primi due anni universitari dei nostri diplomati è superiore ai valori di riferimento.

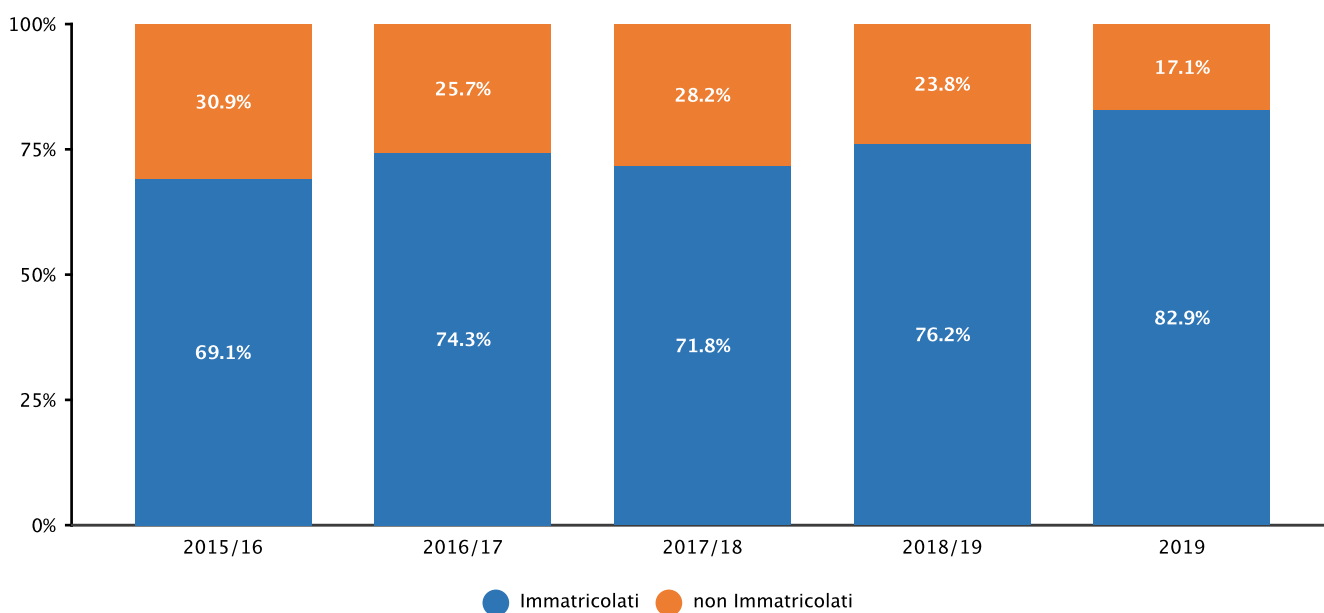
Anche i dati dell'inserimento nel mondo del lavoro sono apprezzabili, perché del restante 18% dei diplomati, ben il 16% ad un anno dal diploma lavora. Di questi circa la metà ha già un contratto di lavoro a tempo indeterminato e un altro 25% o ha un contratto a tempo o è un apprendista, chiaro segnale che la preparazione fornita dalla nostra scuola viene apprezzata anche dai datori di lavoro. Il maggior settore d'impiego è quello dei servizi e la qualifica professionale è per il 91%.

Sono risultati che evidenziano un buon percorso di orientamento compiuto ed un buon livello di competenze raggiunto dai nostri studenti.

Nell'evidenza allegata sono presentati i dati raccolti con il questionario post-diploma elaborato e sperimentato dal gruppo di lavoro. Ed è interessante notare come ci sia un'alta percentuale di soddisfazione rispetto al percorso di studi seguito ed alle competenze anche trasversali acquisite.

Evidenze

2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: Datipostdiploma2018-2019.pdf

Priorità

Strutturazione di rapporti di cooperazione e sinergie tra l'istituto scolastico, l'università, le realtà produttive e di servizi del territorio.

Traguardo

Accordi formalizzati con soggetti rappresentanti del territorio (convenzioni, protocollo d'intesa, accordi di programma).

Attività svolte

Premessa: ogni rapporto di cooperazione con il territorio locale, e in generale, con gli Stakeholders presenti nel territorio è collocato all'interno di una dimensione orientativa propria dei percorsi liceali, la cui matrice è di carattere culturale rispetto a quella operativa. Per questa ragione tutti i rapporti considerano questa dimensione, adeguata alla mission formativa descritta nel PTOF d'Istituto in termini di acquisizione e consolidamento "sul campo" di competenze caratteristiche degli indirizzi di studio. Sulla base di questa impostazione culturale, la Scuola ha stipulato, nel corso dell'anno, 10 convenzioni (Comune di Gallipoli, Università del Salento, Emys, Akra Japigia, Temenos – Recinti teatrali, Medeur, Cani Sciolti, Ass. V. Bachelet, Junior Achievement e Repubblica@scuola)

La tipologia è diversificata in quanto comprende sia enti pubblici e privati che imprese di settore che operano sul territorio. Le iniziative di formazione in Alternanza (oggi PCTO) sono state delineate partendo dalla ricerca avviata dalla Camera di Commercio di Lecce e UnionCamere sulle attività produttive e le vocazioni del territorio, ricerca che ha delineato le caratteristiche della domanda lavorativa nei diversi settori economici.

Tutti i rapporti collaborativi - culturali attivati hanno seguito procedure programmate in fase di progettazione (soprattutto nel caso di progettazione dell'Alternanza Scuola Lavoro) e nonostante la specificità dei percorsi, si è mantenuta a livello di valutazione delle competenze una certa omogeneità nei descrittori e nel sistema generale di valutazione, omogeneità che ha permesso ai vari Consigli di classe interessati di armonizzare gli esiti di ogni esperienza di collaborazione con il rendimento complessivo di ogni alunno interessato. Oltre alla progettazione specifica dei percorsi di Alternanza si sono stipulati accordi e protocolli di intesa per iniziative e performance a carattere scientifico/culturale legati a seminari formativi e orientativi di varia natura. Si allegano, alla voce Evidenza, grafici esplicativi.

Risultati

Intesi come mete e principi guida che la scuola ha prima programmato e poi raggiunto, in coerenza con il quadro normativo, possono essere così sintetizzate:

- a) Sono state attuate modalità di apprendimento flessibile e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che hanno collegato sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- b) E' stata ulteriormente arricchita la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
- c) E' stato realizzato un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che ha consentito la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi.
- d) Si è correlata l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'istituto ha inoltre favorito:

- e) lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, le abilità trasversali e in particolare la capacità autoimprenditiva;
- f) lo sviluppo di specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste sia per l'accesso ai relativi corsi di studio che per l'inserimento nel mondo del lavoro
- g) ha promosso "l'apprendimento basato sul lavoro, anche con tirocini e periodi di apprendistato di qualità e modelli di apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro";
- h) promosso "partenariati fra istituzioni pubbliche e private, per garantire l'adeguatezza dei curricula e delle competenze".

Evidenze

Documento allegato: ASLa.s.2017-2018.docx

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

La valorizzazione ed il potenziamento delle competenze linguistiche è un obiettivo prioritario che si è perseguito attraverso una serie sempre crescente di attività rivolte agli studenti e finalizzate alla promozione dell'apprendimento linguistico mediante gli stage all'estero, gli scambi culturali, le certificazioni linguistiche e l'utilizzo della metodologia CLIL.

Sono state svolte a partire dall'a.s. 2014/2015 e fino all'a.s. 2018-2019 le seguenti attività:

a.s. 2014/2015

CERTIFICAZIONI DELF B1
CERTIFICAZIONI DELF B2
POR GOLDSMITH UNIVERSITY - ISIS SCHOOL - LONDON
STAGE LINGUISTICO C/O SWAN INSTITUTE - DUBLIN
GRANADA PON
SPAGNOLO
CERTIFICAZIONI B2
CERTIFICAZIONE B1
CERTIFICAZIONE C1

a.s. 2015/2016

CERTIFICAZIONI DELF B1
CERTIFICAZIONI DELF B2
EUROSCOLA
ETWINNING
ASL PROGETTO REGIONALE C/O CHARITY ORGANIZATIONS - LONDON
VALENCIA- POR
SPAGNOLO CERTIFICAZIONE B2
SPAGNOLO CERTIFICAZIONE B1
COMPETENZE BASE DI SPAGNOLO

a.s. 2016/2017

STAGE DISCOVERING LONDON SGI SCHOOL
VALENCIA POF
INGLESE CORSO CERTIFICAZIONE A2
FRANCESE CORSO CERTIFICAZIONE B1
CERTIFICAZIONI DELF B1
CERTIFICAZIONI DELF B2
ETWINNING
CERTIF. IN LINGUA SPAGNOLA DELE B1
PON FRANCIA
ORIENTAMENTO EUROPA

a.s. 2017/2018

CERTIF. IN LINGUA FRANCESE DELF B1
CERTIF. IN LINGUA FRANCESE DELF B2
CERTIF. IN LINGUA TEDESCA LIV. A2
CERTIF. IN LINGUA TEDESCA LIV. B 1
CERTIF. IN LINGUA SPAGNOLA DELE B1
ETWINNING SCAMBIO CULTURALE ITALO-FRANCESE
ALTERNANZA BRUXELLES
ORIENTAMENTO EUROPA
STAGE - SIVIGLIA
PROGETTO STAGE LONDRA
PARIGI POR
PROGETTO SPAGNOLO PER TUTTI
PROGETTO PTOF DI TEDESCO-VERSO LA GERMANIA

a.s. 2018/2019

CERTIF. IN LINGUA FRANCESE DELF B1
CERTIF. IN LINGUA FRANCESE DELF B2
SCAMBIO LINGUISTICO GUÉRANDE - ITALIA/FRANCIA
ORIENTAMENTO EUROPA
MADRID PON
VALENCIA POF
CERTIF. IN LINGUA TEDESCA LIV. B 1
CERTIF. IN LINGUA SPAGNOLA DELE B1
CORSO B2 SPAGNOLO POF
CORSO B1 SPAGNOLO PON
PROGETTO STAGE LONDRA
PROGETTO STAGE A MALTA

Risultati

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi formativi:

Abilità di comprensione e produzione orale grazie all'esposizione continua alla lingua straniera in contesti di full immersion.

Abilità nel comunicare spontaneamente e senza tensioni con un interlocutore di madrelingua.

Capacità di esprimersi in modo chiaro e dettagliato su una vasta gamma di argomenti.

Esprimere il proprio parere su un fatto di attualità, esponendone vantaggi e inconvenienti appoggiandosi su esempi concreti.

Acquisizione di un metodo di lavoro interdisciplinare, approfondimento di conoscenze geografiche, storiche e socioculturali relative al luogo visitato e lo studio delle diversità del vivere quotidiano tramite la "lettura" dell'ambiente e degli usi e costumi circostanti.

Evidenze

Documento allegato: GRAFICOLINGUE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Per il conseguimento dell'obiettivo prioritario individuato è stato progettato ed attuato nel corso degli anni un numero di attività sempre crescente ed in grado di rispondere alle differenti esigenze formative degli studenti:

a.s. 2016/2017

- CONCORSO " TRACCE" - FESTA DELLA SCIENZA 2017 -ANDRANO
- PRESELEZIONE REGIONALE OLIMPIADI ITALIANE DI ASTRONOMIA
- OLIMPIADI DL MATEMATICA E FISICA
- OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE
- PLS BIOLOGIA
- OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI
- GIOCHI DELLA CHIMICA
- OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI

a.s. 2017/2018

- LE ROCCE RACCONTANO IL SALENTO- LABORATORIO SULLA GEOLOGIA DEL SALENTO.
- OLIMPIADI DL MATEMATICA E FISICA
- PLS FISICA
- OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE
- PLS BIOLOGIA
- OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI
- GIOCHI DELLA CHIMICA
- VIDEOLABORATORIO DL FISICA
- COMUNICHI-AMO LA SCIENZA

-EDUCAZIONE ALLA SALUTE
-PREPARAZIONE TEST UNIVERSITARI
-RAGIONARE CON I NUMERI- POTENZIAMENTO MATEMATICA E FISICA

a.s. 2018/2019

-LA MATEMATICA DI TUTTI I GIORNI
-“ PAESAGGI COSTIERI DEL SALENTO: NATURA E SENTIMENTO”
-DIETA MEDITERRANEA
-MOLECOLE IN 3D E CELLULE AL MICROSCOPIO
“ PAESAGGI COSTIERI DEL SALENTO: NATURA E SENTIMENTO”
-GIOCHI DELLA CHIMICA
-PLS FISICA
-OLIMPIADI DI MATEMATICA E OLIMPIADI DI FISICA
-OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI
-VIDEOLABORATORIO DI FISICA
-ECDL
-PROGETTO GEOLAB
-PROGETTO AUSL LECCE
-PROGETTO CALCOLATRICI GRAFICHE (CASIO)
-PROGETTO DISEGNARE COL CAD 2D
-PROGETTO DISEGNARE COL CAD 3D
-PROGETTO LOGICA
-PROGETTO NUOVE TECNOLOGIE
-MOLECOLE IN 3D E CELLULE AL MICROSCOPIO
-IL PARCO DEL PIZZO. UN MODELLO SOCIALE DI FRUIZIONE COME ESERCIZIO DI TUTELA ATTIVA
-IL FUTURO NELLE SCIENZE
-PROGETTARE CON LA GREEN TECHNOLOGY

Risultati

Al termine dei percorsi strutturati sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Miglioramento delle capacità individuali, delle relazioni e della comunicazione tra pari e con i docenti.

Consolidamento e potenziamento delle abilità specifiche.

Capacità di cogliere il collegamento tra realtà, matematica, analizzare e interpretare classi di fenomeni da modellizzare con la matematica e descrivere e calcolare con l'ausilio di strumenti di calcolo e grafica. Ricadute in fisica e in scienze.

Valorizzazione del patrimonio geologico ed ambientale.

Evidenze

Documento allegato: graficoMATEMATICAESCIENZE-.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Il potenziamento delle competenze nella pratica e cultura dell'arte, della storia dell'arte, del cinema e delle tecniche di diffusione delle immagini e dei suoni è l'obiettivo formativo prioritario che le seguenti attività hanno individuato nella scelta progettuale nel corso degli anni:

a.s. 2017/2018

UMANISTICAMENTE

INSIDE ART

NESSUN PARLI. UN GIORNO DI SCUOLA: MUSICA E ARTE OLTRE LA PAROLA

ROMIX PER LA SCUOLA

PERCORSI D'ARTE

UNESCO, SCUOLE IN RETE

MEDITERRANEO-FESTIVAL DEL TEATRO GRECO

a.s. 2018/2019

FESTIVAL UMANISTICAMENTE

LAB. DANZA BAD WORDS
LAB. MUSICA QE BAND
LAB VIDEOMAKING
LAB TEATRO-COSTRUZIONI TEATRALI- MEDEA
IL MESTIERE DI SCRIVERE. POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA
MEDITERRANEO-FESTIVAL DEL TEATRO GRECO
PROGETTO TEATRO-POIEFOLA 2020
TEATRO IN LINGUA- SIEMPRE FRIDA Y EL DÍA DE LOS MUERTOS
TEATRO IN LINGUA ERASMUS THEATRE “ LE PANACHE DE CYRANO”

Risultati

Al termine dei percorsi effettuati sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Potenziamento abilità nel sapersi esprimere con linguaggi alternativi al codice verbale.

Percorsi d'apprendimento in cui FARE, ASCOLTARE, OSSERVARE, ANALIZZARE, CREARE hanno costituito i punti chiave di un lavoro finalizzato alla ESPLORAZIONE ed alla COMPrensIONE del mondo della musica, dell'arte e delle scienze motorie, per giungere all'INVENZIONE personale ed originale, in un viaggio in grado di coinvolgere passioni ed emozioni.

Stimolare negli alunni un apprendimento attivo e motivato, all'interno di un ambiente funzionale al raggiungimento di uno stato di BENESSERE personale e collettivo.

Evidenze

Documento allegato: GraficoLINGUAGGIARTISTICO-TEATRALI.pdf

Prospettive di sviluppo

Lo sviluppo delle competenze chiave ricopre un ruolo centrale nella progettazione dell'Istituto "Q. Ennio" di Gallipoli, come si può evincere dal Piano dell'Offerta formativa triennale, dal PDM e dal curriculum disciplinare verticale.

Ed è proprio in questo ambito che si intendono individuare ulteriori prospettive di sviluppo allo scopo di rispondere alle istanze socio-culturali-economiche di una società sempre più complessa e in continua evoluzione, formando "persone competenti" e favorendo apprendimenti significativi in coerenza con il PECUP.

La competenza, nella *Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente* del Consiglio europeo del 2008, è definita come "la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e /o metodologiche, in situazioni di lavoro e di studio e nello sviluppo professionale e personale". Le capacità personali e sociali, a cui si fa riferimento, connotano la persona nella sua interezza e definiscono l'abilità di sapersi muovere con la stessa flessibilità in tutte i contesti di esperienza. Nel concetto di competenza sono pertanto implicati anche aspetti relazionali, sociali e interpersonali.

Inoltre sempre nella *Raccomandazione* del 2008 la competenza è descritta anche come "responsabilità ed autonomia", perché le si attribuisce un significato etico nel processo di formazione dei giovani. La cultura e l'istruzione sono utili per la realizzazione personale, ma anche per lo sviluppo ed il benessere della comunità.

La cittadinanza attiva e l'inclusione sociale si concretizzano nell'esercizio dell'autonomia e della responsabilità. Questo comporta che i docenti impegnati nell'educare e istruire, qualunque sia la disciplina, lavorino in coerenza e collaborazione verso traguardi comuni. In quest'ottica l'educazione alla cittadinanza attiva ed alla legalità costituiscono un asse importante nella progettazione della nostra scuola e un'importante prospettiva di sviluppo.

Pertanto la prospettiva di sviluppo futuro dell'Istituto "Q.Ennio" di Gallipoli riguarda nel concreto il progettare e lavorare perché gli studenti diventino cittadini autonomi e responsabili, impegnati per il benessere della comunità, così come si evince dal prospetto del PDM 2019-2022.

PRIORITA'	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE TRAGUARDO
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	<p>Sviluppo delle competenze chiave in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri,</p> <p>potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità</p> <p>(art. 1 comma 7 L. 107/15)</p>	Realizzazione di almeno due attività con il progressivo coinvolgimento degli studenti

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di process curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione di percorsi e attività per lo sviluppo delle competenze chiave in materia di cittadinanza attiva e democratica
Area di process ambienti di apprendimento	Ideazione e progettazione di percorsi disciplinari ed interdisciplinari
Area di process sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare formato da docenti, studenti e genitori
Area di process integrazione con il territorio	Collaborazione per l'attuazione dei percorsi con le associazioni presenti sul territorio e con l'Università

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Elenco attività progettuali a.s. 2017-2018